

limite e si dona alla vista sconcertata e stupita degli apostoli. Tabor dice l'assoluta diversità di Dio, la sua immensa gloria, la sua indescrivibile bellezza. Tabor è la meta della quaresima. E questo occorre dirlo e ridirlo a noi cattolici inclini all'autolesionismo, che associamo la fede al dolore, che raffiguriamo sempre Gesù come il crocifisso, scordandoci del Risorto, e che già pensiamo alla quaresima come al tempo della rinuncia e non al tempo dell'opportunità e della conversione, del combattimento e della lotta interiore per vincere la gara. Verrà il tempo del dolore, e su un altro monte, una piccola cava di pietra in disuso chiamata Golgota, vedremo l'appeso, volgeremo lo sguardo a colui che hanno trafitto. Ma prima - assolutamente - occorre ricordarci della bellezza di Dio, della sua inebriante presenza. La liturgia, provocatoriamente, pone la trasfigurazione all'inizio del cammino penitenziale, per indicarci il luogo da raggiungere. Se poniamo dei gesti di conversione e di solidarietà, di rinuncia e di digiuno, di preghiera e di essenzialità, di accoglienza e apertura, è solo per poter essere liberi e vedere la gloria del Maestro.

## II DOMENICA DI QUARESIMA



C. Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo  
**Amen**

C. Gesù sia con tutti voi **E con il tuo Spirito**

### Atto penitenziale

C. Mentre i giorni scorrono nella ricerca del volto di Dio, il peccato a volte intralcia il nostro cammino e non ci permette di vedere la luce del Signore che brilla in noi. Chiediamo perdono del male che non riusciamo ad estirpare dal nostro cuore per intravedere Cristo presente nei fratelli.

C. Signore Gesù, che trasfigurato sul Tabor ci rendi partecipi della tua gloria, **Kýrie, eléison.**

C. Cristo Gesù, testimone fedele, che sei riconosciuto Figlio del Padre, **Christe, eléison.**

C. Signore Gesù, Figlio unico, l'eletto del Padre, colui che dobbiamo ascoltare, **Kýrie, eléison.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.  
**Amen**

### Dal libro della Genesi (Gen 15,5-12.17-18)

In quei giorni, Dio condusse fuori Abram e gli disse: «Guarda in cielo e conta le stelle, se riesci a contarle» e soggiunse: «Tale sarà la tua discendenza». Egli credette al Signore, che glielo accreditò come giustizia. E gli disse: «Io sono il Signore, che ti ho fatto uscire da Ur dei Caldei per darti in possesso questa terra». Rispose: «Signore Dio, come potrò sapere che ne avrò il possesso?». Gli disse: «Prendimi una giovenca di tre anni, una capra di tre anni, un ariete di tre anni, una tortora e un colombo». Andò a prendere tutti questi animali, li divise in due e collocò ogni metà di fronte all'altra; non divise però gli uccelli. Gli uccelli rapaci calarono su quei cadaveri, ma Abram li scacciò. Mentre il sole stava per tramontare, un torpore cadde su Abram, ed ecco terrore e grande oscurità lo assalirono. Quando, tramontato il sole, si era fatto buio fitto, ecco un braciore fumante e una fiaccola ardente passare in mezzo agli animali divisi. In quel giorno il Signore concluse quest'alleanza con Abram: «Alla tua discendenza io do questa terra, dal fiume d'Egitto al grande fiume, il fiume Eufrate».

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

### Il Signore è mia luce e mia salvezza. (Sal 26)

Il Signore è mia luce e mia salvezza: di chi avrò timore? Il Signore è difesa della mia vita: di chi avrò paura?

### Il Signore è mia luce e mia salvezza.

Ascolta, Signore, la mia voce. Io grido: abbi pietà di me, rispondimi! Il mio cuore ripete il tuo invito: «Cercate il mio volto!».

Sito parrocchiale: [www.parcocchiacastelnuovo.altervista.org](http://www.parcocchiacastelnuovo.altervista.org)

e-mail: [parrocchiacastelnuovo.asola@gmail.com](mailto:parrocchiacastelnuovo.asola@gmail.com)

UNITA' PASTORALE: Castelgoffredo-Casaloldo-Casalmoro-Castelnuovo

#### sabato 12 marzo

• catechismo ragazze e ragazzi **ore 14,30**

• s. messa festiva con don Claudio Giacobbi ed i genitori e bambine/i che si preparano al sacramento della riconciliazione **ore 18,00**

#### domenica 13 marzo *seconda di quaresima*

• s. messa **ore 8,30**

• s. messa **ore 11,00**

#### lunedì 14 marzo

• rosario in chiesa **ore 21,00**

#### martedì 15 marzo

• s. messa feriale **ore 16,30**

#### giovedì 17 marzo

• s. messa feriale **ore 16,30**

#### venerdì 18 marzo

• via crucis in chiesa **ore 21,00**

#### sabato 19 marzo

• catechismo ragazze e ragazzi **ore 14,30**

• s. messa festiva **ore 18,00**

#### domenica 20 marzo *terza di quaresima*

• s. messa **ore 8,30**

• s. messa **ore 11,00**

Il tuo volto, Signore, io cerco.

**Il Signore è mia luce e mia salvezza.**

Non nascondermi il tuo volto, non respingere con ira il tuo servo. Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi, non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.

**Il Signore è mia luce e mia salvezza.**

Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi. Spera nel Signore, sii forte, si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore.

**Il Signore è mia luce e mia salvezza.**

**Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi** (Fil 3,17- 4,1)  
Fratelli, fatevi insieme miei imitatori e guardate quelli che si comportano secondo l'esempio che avete in noi. Perché molti – ve l'ho già detto più volte e ora, con le lacrime agli occhi, ve lo ripeto – si comportano da nemici della croce di Cristo. La loro sorte finale sarà la perdizione, il ventre è il loro dio. Si vantano di ciò di cui dovrebbero vergognarsi e non pensano che alle cose della terra. La nostra cittadinanza infatti è nei cieli e di là aspettiamo come salvatore il Signore Gesù Cristo, il quale trasfigurerà il nostro misero corpo per conformarlo al suo corpo glorioso, in virtù del potere che egli ha di sottomettere a sé tutte le cose. Perciò, fratelli miei carissimi e tanto desiderati, mia gioia e mia corona, rimanete in questo modo saldi nel Signore, carissimi!

Parola di Dio

**Rendiamo grazie a Dio**

**Lode e onore a te, Signore Gesù!**

Dalla nube luminosa, si udì la voce del Padre: «Questi è il mio Figlio, l'amato: ascoltatelo!». **Lode e onore a te, Signore Gesù!**

**Dal Vangelo secondo Luca** (Lc 9,28-36)

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. Mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante. Ed ecco, due uomini conversavano con lui: erano Mosè ed Elia, apparsi nella gloria, e parlavano del suo esodo, che stava per compiersi a Gerusalemme. Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; ma, quando si svegliarono, videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui. Mentre questi si separavano da lui, Pietro disse a Gesù: «Maestro, è bello per noi essere qui. Facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli non sapeva quello che diceva. Mentre parlava così, venne una nube e li coprì con la sua ombra. All'entrare nella nube, ebbero paura. E dalla nube uscì una voce, che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo!». Appena la voce cessò, restò Gesù solo. Essi tacquero e in quei giorni non riferirono a nessuno ciò che avevano visto.

Parola del Signore

**Lode a te o Cristo**

**Preghiera dei fedeli**

C. Fratelli e sorelle, condotti da Gesù sul monte per essere partecipi della sua preghiera con lui eleviamo la supplica al Padre suo e nostro per la Chiesa e l'umanità intera.

L. Preghiamo insieme e diciamo:

**Ascolta, Signore, la voce del tuo popolo!**

L. Per la Chiesa: il suo convenire domenicale sia uno stare con Cristo sul monte per trovare nel volto luminoso di lui sostegno per il cammino di ogni giorno. Insieme preghiamo.

**Ascolta, Signore, la voce del tuo popolo!**

L. Per ciascuno di noi: l'itinerario quaresimale rinnovi la familiarità con la Scrittura per incontrarvi il volto luminoso di Cristo. Insieme preghiamo.

**Ascolta, Signore, la voce del tuo popolo!**

L. Per il papa Francesco e tutti i pastori delle Chiese: il contemplare il volto luminoso di Cristo li faccia sempre più audaci annunciatori di pace in un mondo ferito da conflitti. Insieme preghiamo.

**Ascolta, Signore, la voce del tuo popolo!**

L. Per gli uomini e le donne di oggi: possano vincere il torpore che talora li blocca dal contemplare il volto luminoso di Cristo. Insieme preghiamo.

**Ascolta, Signore, la voce del tuo popolo!**

L. Per i catechisti e gli educatori: ricoperti dall'ombra dello Spirito accompagnino quanti sono loro affidati a contemplare il volto luminoso di Cristo. Insieme preghiamo.

**Ascolta, Signore, la voce del tuo popolo!**

L. Per i popoli dell'Ucraina e della Russia e quanti li governano: ascoltino la parola di Cristo e si convertano a pensieri di pace, dialogo, disarmo. Insieme preghiamo.

**Ascolta, Signore, la voce del tuo popolo!**

C. Ascolta, o Padre, la nostra preghiera e manda lo Spirito Santo a confermarci nell'ascolto obbediente del vangelo del Figlio tuo, Cristo nostro Signore.

**Amen!**

**Preghiera dopo la comunione** (Paolo Curtaz)

*L'obiettivo della quaresima non è quello di lucidare la nostra bella immagine spirituale, ma di salire sul Tabor. Siamo entrati nel deserto della quaresima per arrivare fino a lì, su quella piccola collina di Galilea, arsa dal sole, disseminata di alberi frondosi e battuta dal vento del mare. Tabor evoca il momento in cui Gesù, grande Rabbi, carismatico profeta, svela la sua vera identità, supera il*

